

SINDACATO ITALIANO
APPARTENENTI POLIZIA



IL SINDACATO
DEI POLIZIOTTI

Dalla Segreteria Nazionale

La Vertenza del SIAP per Rinnovo Contratto di Lavoro 2019/2021

Nessuna traccia del rinnovo del Contratto di Lavoro per gli operatori dei Comparti Sicurezza Difesa e Soccorso Pubblico; inspiegabilmente e nonostante tutti i proclami pre elettorali, le retribuzioni del personale che sopporta il carico di lavoro per la sicurezza del Paese e per contrastare l'immigrazione clandestina, come emerge con chiarezza dalla Nota di aggiornamento al Def, pare non essere più una priorità del nuovo Governo. La battaglia del SIAP, così come quella dell'Anfp, del Cocer Carabinieri e del Cocer Guardia di Finanza è forte, determinata e coraggiosa, oltre che come sempre, documentata.

ANSA

Sicurezza: SIAP, in Def stanziamenti certi per assunzioni (ANSA) - ROMA, 9 OTT - Nel Def "occorrono stanziamenti certi per le assunzioni nelle forze di polizia". E' quanto chiede il segretario del **SIAP Giuseppe Tiani** criticando anche "l'incomprensibile assenza" nel documento arrivato alle Camere di "qualsiasi riferimento ai rinnovi contrattuali per gli operatori dei comparti sicurezza e difesa".

"Auspichiamo che sia corretta in fase di confronto per la stesura della legge di bilancio, anche al fine di evitare il conflitto sindacale tra gli operatori della sicurezza e il Governo in un momento storico e sociale complesso e pieno di fibrillazione - prosegue il **SIAP** - ci aspettiamo che il nuovo Governo metta mano realmente alle assunzioni in Polizia, così come ci aspettiamo che siano attuate politiche per la tutela legale del personale e del loro reddito". Il sindacato presenterà una serie di iniziative chiedendo alle forze politiche di trasformarle in emendamenti da inserire nel decreto sicurezza "affinché si passi dalle promesse elettorali ai fatti". "Chiederemo segnali chiari di attenzione al mondo delle divise - conclude **Tiani** - perché la sicurezza è un diritto ed un bisogno dei cittadini e noi dobbiamo essere messi nelle condizioni di rispondere adeguatamente". (ANSA).



Sicurezza: SIAP-Anfp, in Def finanziare rinnovo contratto (ANSA) - ROMA, 8 OTT - "C'è l'inderogabile necessità che con la legge di bilancio si finanzi il rinnovo contrattuale del comparto sicurezza e difesa, compreso l'avvio e la convocazione del tavolo dell'area negoziale della dirigenza". E' quanto sostengono i segretari del **SIAP** e dell'Anfp **Giuseppe Tiani** e Enzo Letizia sottolineando che "il vulnus contenuto nella nota di aggiornamento del Def può diventare l'innescò di un conflitto sindacale". "Le politiche della sicurezza, se hanno l'aspirazione del cambiamento - aggiungono i sindacati - vanno affrontate in tutti i suoi aspetti, comprese le esigenze di tutto il personale appartenente ad ogni qualifica e grado sulle cui spalle grava il peso del lavoro e delle responsabilità delle scelte operate dal governo e dal ministro dell'Interno". Quanto alla riorganizzazione dei presidi della Polizia sul territorio, **SIAP** e Anfp sottolineano che "la scorsa settimana, in una riunione al Viminale presieduta dal sottosegretario Molteni, le organizzazioni sindacali si sono confrontate sugli organici di Questure e Commissariati, il cui personale sarà ulteriormente integrato, rispetto a quanto già programmato, dall'obiettivo fissato dal Ministro dell'Interno con l'assunzione di ulteriori 2.500 poliziotti in un programma triennale". (ANSA).

ANFP
Associazione Nazionale
Funzionari di Polizia



**SINDACATO ITALIANO
APPARTENENTI POLIZIA**

**IL SINDACATO
DEI POLIZIOTTI**



Dal Co.Ce.R. Carabinieri: Apprendiamo attraverso un videocomunicato diffuso su Facebook che il Ministro della Difesa ha diramato una circolare esplicativa sulla sindacalizzazione delle Forze Armate, ma con stupore non abbiamo riscontro della stessa solerzia nel garantire agli uomini e alle donne in divisa, quei riconoscimenti economici fermi da anni e che questo Governo aveva promesso di risanare. Sentiamo parlare con soddisfazione di arruolamenti straordinari, ma rimaniamo perplessi e preoccupati del silenzio che riguarda la previsione di appositi stanziamenti economici nella prossima Legge di Bilancio; risorse indispensabili per definire la coda contrattuale, il rinnovo del contratto di prossima scadenza, nonché per riesaminare il nuovo riordino delle carriere, come enunciato da fonti Governative attraverso il parere delle Commissioni Parlamentari interessate. Questo si aspetta il Carabiniere soprattutto perché il Governo è in credito nei confronti di coloro che, senza percepire il dovuto, continuano a rischiare incessantemente la vita e si sacrificano con le loro famiglie per garantire la sicurezza dell'intera Nazione. Non dimentichiamo che la sicurezza non può e non deve essere percepita come un fastidioso costo, bensì come un indispensabile investimento sociale a favore dell'intera collettività. La campagna elettorale è terminata. Il Co.Ce.R. auspica che la mancanza di certezze riguardo le tematiche in argomento, sia solo frutto di disinformazione e non dell'ennesima presa in giro da parte del Governo nei confronti dell'intero comparto.

Roma, 04 ottobre 2018

Co.Ce.R. GdF: Nel DEF occorrono stanziamenti certi per gli operatori della Sicurezza.

È quanto chiedono i delegati Co.Ce.R. della Guardia di Finanza Eliseo Taverna, Daniele Tisci, Alessandro Margiotta e Guglielmo Picciuto facendo notare la totale assenza nel documento di economia e finanza arrivato alle Camere di qualsiasi riferimento ai rinnovi contrattuali per gli operatori dei comparti sicurezza e difesa. Con lo stesso tenore rivendicano la certezza di stanziamenti per le assunzioni del personale delle forze di polizia e garantire, quindi, il turnover. Auspichiamo fortemente che la manovra annunciata sia modificata in occasione del dibattito parlamentare che precederà la stesura della legge di bilancio. Per garantire maggiore sicurezza ai cittadini, infatti, c'è necessariamente bisogno di sforzi economici concreti da parte del Governo, altrimenti si corre il rischio di vanificare gli intenti largamente manifestati e scivolare in una mera politica degli annunci. Con la stessa attesa auspichiamo che il processo democratico di riconoscimento dei diritti sindacali per il personale militare e dei finanziari possa trovare al più presto la piena concretizzazione, nella certezza che maggiori diritti oltre a garantire migliori condizioni di lavoro porteranno con se' maggiore affidabilità democratica. Roma, 9 ottobre 2018

